



141 nuovi Paracadutisti per la Folgore

Pubblicato il 18/04/2025

PISA - Una nuova generazione di Paracadutisti entra a far parte della gloriosa **Brigata Paracadutisti "Folgore"**. Con una cerimonia carica di significato, **141 giovani Volontari in Ferma Iniziale** hanno ricevuto il tanto atteso **Basco Amaranto**, simbolo di **onore, appartenenza, spirito di sacrificio e dedizione assoluta al servizio della Patria e del bene comune**. La solenne consegna si è svolta nella storica **palestra di paracadutismo della Caserma "Gamera" di Pisa**, sede e cuore pulsante dell'addestramento aviolancistico italiano, diretta erede dell'antica Scuola di Tarquinia e sede dal 1957 luogo di formazione per intere generazioni di Paracadutisti.

Promossi dopo un percorso impegnativo, solo per chi è pronto a meritarselo

Questi nuovi Paracadutisti hanno affrontato un percorso lungo e selettivo. Dopo una prima fase formativa di **dodici settimane** presso i **Reggimenti Addestramento Volontari (RAV)**, i candidati sono stati trasferiti a Pisa per seguire il **Corso Tecniche di Combattimento per Aviotruppe (CTCA)** della durata di **dieci settimane**.

Durante questo periodo, i futuri parà hanno ricevuto un addestramento intensivo che ha messo alla prova le loro capacità fisiche, mentali e morali. L'obiettivo era prepararli non solo al combattimento, ma anche allo spirito di corpo che contraddistingue le aviotruppe italiane.

Al termine del CTCA, è iniziata l'ultima e forse più emozionante fase: **quattro settimane dedicate all'addestramento all'aviolancio**, culminate nei lanci obbligatori per conseguire la **qualifica di Paracadutista Militare**. Con il superamento di questa fase, i candidati hanno finalmente conquistato il diritto di indossare l'**iconico Basco Amaranto**.



Una cerimonia sentita, tra orgoglio e tradizione

La cerimonia si è svolta alla presenza di autorità militari e di oltre **800 familiari** accorsi da tutta Italia per vivere da vicino questo importante traguardo. Presenti il **Comandante del Centro Addestramento Paracadutismo (CAPAR), Colonnello Antonio D'Agostino**, e il **Comandante della Brigata Folgore, Generale di Brigata Federico Bernacca**, che con la loro partecipazione hanno sottolineato il valore simbolico e operativo di questo momento.

Le parole pronunciate dal Col. D'Agostino durante il conferimento del Basco hanno lasciato un segno profondo nei cuori dei presenti:

“Siatene degni! Servite la Patria con coraggio, onore e diuturno impegno a meritervi il rispetto di voi stessi. Siate Paracadutisti!”

Un invito forte e diretto, che richiama i valori fondanti dell'essere paracadutista: **disciplina, sacrificio, fratellanza e onore.**

Il valore del Basco Amaranto

Il **Basco Amaranto** non è semplicemente un accessorio dell'uniforme. **È onore, sacrificio, fratellanza, ardimento.** Racchiude ore e giorni di addestramento, fatiche e prove superate. È il **frutto di un percorso selettivo e trasformativo**, il segno visibile di un'identità militare unica, **nata nelle sabbie di El Alamein** e forgiata in ogni operazione in cui i Paracadutisti della Folgore hanno scritto pagine di valore, in Italia e nel mondo.

Indossarlo non significa solo appartenere a un corpo d'élite: significa **portare sul capo e nel cuore la storia di chi ci ha preceduti**, di chi ha servito con coraggio, fino all'estremo sacrificio, con l'Italia nel cuore e la Folgore nell'anima. Significa anche **assumersi ogni giorno la responsabilità morale di onorare quel passato**, con disciplina, lealtà e spirito di servizio.

Il futuro nelle mani dei giovani

Con l'ingresso del **93° Corso**, la Folgore si arricchisce di nuove energie e forze fresche, pronte a scrivere le prossime pagine della sua storia. In un mondo in continua evoluzione, con sfide sempre più complesse e missioni internazionali che richiedono preparazione e prontezza, l'arrivo di questi 141 nuovi paracadutisti è un segnale importante di continuità e rinnovamento.

Ai nuovi Baschi Amaranto va il nostro più profondo rispetto e augurio. Hanno dimostrato di saper resistere, lottare, crederci. Hanno vinto la loro (prima) battaglia personale e ora fanno parte di qualcosa di più grande: la storia della **Brigata Paracadutisti Folgore.**

Benvenuti nella Folgore!